



**ISTITUTO CULTURALE LADINO  
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**

**n. 133 di data 7 novembre 2022**

**OGGETTO:**

Affidamento, ai sensi dell'art. 36ter1 della L.P. 23/1990 e art. 3 comma 01 della L.P. 2/2020, alla ditta **PROMOVANOI**, società cooperativa con sede in via Danoli, 16 a Canal san Bovo (TN) C.F e P.I. 01379720228, del servizio di pulizia straordinaria e sanificazione dei locali della Sede del Museo Ladino e dell'Istituto Culturale Ladino

Bilancio finanziario gestionale 2022-2024- esercizi finanziario 2022

CIG Z853875FB7 Capitolo 51270 - impegno di spesa € 1.195,60

## LA DIRETTRICE

- **CONSIDERATO** che nel corso del mese di novembre sono in corso, oltre ai principali interventi di manutenzione degli impianti della sede del Museo volti a garantire una corretta e regolare riapertura per la stagione invernale, anche alcuni interventi strutturali per l'allestimento della nuova Realtà Virtuale della Sala 1;
- **PRESO ATTO** inoltre che in questi giorni sono stati completati anche alcuni lavori all'edificio adibito a sede dell'Istituto, appaltati dalla Provincia, fra i quali il rifacimento del tetto e l'intervento all'impianto idraulico, quest'ultimo volto a risolvere il ricorrente problema di otturazione delle fognature;
- **RAVVISATA** la necessità, a seguito del sopralluogo effettuato su entrambe le sedi, di effettuare una pulizia straordinaria per garantire, dopo i lavori sopra descritti, il dovuto decoro di tutti gli ambienti, secondo le seguenti specifiche:
  - **PERIODO ED INTERVENTI RICHIESTI RELATIVI AL SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA DELLA SEDE DEL MUSEO LADINO DI FASSA:** Intervento di pulizia straordinaria da effettuarsi tassativamente nel periodo 17 novembre (giovedì) – 20 novembre (domenica). Per pulizia straordinaria si intende la pulizia approfondita di tutti i locali del museo, compresi i vetri, i cubi, le pedane e le pareti espositive e tutte le parti in legno; la disinfezione delle piastrelle e dei sanitari dei bagni. La pulizia delle scaffalature presenti nella hall e negli uffici. La pulizia dei pavimenti e delle scale in terrazzo veneziano dovrà essere eseguita con lavasciuga-pavimenti meccanica.
  - **PERIODO ED INTERVENTI RICHIESTI RELATIVI AL SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA DELLA SEDE DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO** Intervento di pulizia straordinaria da effettuarsi tassativamente nel periodo 27 dicembre (martedì) – 31 dicembre (sabato). Per pulizia straordinaria si intende la pulizia approfondita di tutti i locali dislocati sui tre piani, comprese le pareti in legno, i travi di sostegno e le strutture espositive. Si intendono inoltre tutte le strutture e le pareti in vetro, le finestre e i poggiali, gli apparecchi fissi di illuminazione e i caloriferi nonché la disinfezione e la pulizia delle piastrelle e dei sanitari dei bagni, la pulizia delle scaffalature presenti nella hall e negli uffici, comprese le poltrone e le sedie. La pulizia del pavimento in moquette degli uffici amministrativi dovrà essere eseguita con apposita lavamoquette.
- **RICHIESTO** pertanto un preventivo si spesa alla Promovanoi società cooperativa di Canal San Bovo, la quale ha proposto il servizio richiesto, nei tempi richiesti a fronte di un corrispettivo di € 550,00 (I.V.A esclusa) per la sede del Museo ed € 430,00 (I.V.A. esclusa) per la sede dell'Istituto, per un totale complessivo pari a € 980,00 (IVA 22% esclusa) comprensivo di manodopera, attrezzature e prodotti necessari (ns. prot. 1714 del 19.10.2022);
- **RITENUTO** congruo il prezzo proposto in considerazione dei prezzi di mercato;
- **VISTA** In proposito la normativa sui contratti:
  - ✓ il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
  - ✓ la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
  - ✓ la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
  - ✓ la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
  - ✓ l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;

- ✓ la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
- ✓ il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;
- RILEVATO che la spesa stimata per il servizio in argomento è inferiore ad € 5.000,00;
- VISTE le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- VISTO l'art. 19 bis “*Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico della L.p. 2/2016 introdotto con L.P. 2/2019*” ;
- VISTO l'art. 5 “*Semplificazione degli affidamenti a operatori iscritti in elenchi della legge provinciale 2/2020*”;
- RILEVATO che per gli operatori economici iscritti nel ME-PAT (Mercato elettronico – Provincia autonoma di Trento) le verifiche di legge sui requisiti di ordine generale sono assolte dal soggetto gestore del sistema (per la Provincia di Trento da APAC – Agenzia Provinciale Appalti e Contratti);
- RILEVATO inoltre che la società individuata è iscritta nel ME-PAT (Mercato elettronico – Provincia autonoma di Trento), come previsto dalla delibera della G.P. di data 2 ottobre 2020, attuativa dell'art. 19 della L.P. 2/2016 avente ad oggetto “*Elenco degli operatori economici per l'affidamento di lavori, di servizi e di forniture*”;
- VISTA la visura camerale acquisita d'ufficio (ID n. 109840699);
- VISTO il Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare nei confronti della Promovanoi società cooperativa in data 24.10.2022 prot. INPS\_33278008, con scadenza il 21.02.2023 - (**Id:** 109840800);
- DATO ATTO che l'affidamento dei servizi in argomento sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 15, comma 3, della L.P. 23/1990, alle condizioni indicate nel preventivo citato in premessa;
- VISTO l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- VISTO il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- VISTA la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto Culturale Ladino;

- VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- VISTO il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- VISTO il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati e il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- VISTA la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- VISTO il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- VISTO il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 60 di data 28 gennaio 2022 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2022-2024, approvato con propria determinazione n. 171 di data 28 dicembre 2021 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51270 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022;

#### d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni citate in premessa, ai sensi dell'art. 36ter1 della L.P. 23/1990 e art. 3 comma 01 della L.P. 2/2020, alla PROMOVANOI, società cooperativa con sede in via Danoli, 16 a Canal San Bovo (TN) C.F e P.I. 01379720228 il servizio di pulizia straordinaria e sanificazione dei locali della sede del Museo e della sede dell'Istituto Culturale Ladino nei tempi e alle condizioni indicate nella documentazione citata in premessa e a fronte di un compenso complessivo di € 1.195,60 (I.va.22% inclusa);
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al punto precedente, mediante scambio di corrispondenza in conformità a quanto previsto dall'art. 15, comma 3, della legge provinciale 23/1990;
3. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento risulta esigibile entro il 31 dicembre 2022;
4. di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi dovuti entro 30 giorni dal ricevimento di regolari fatture elettroniche, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell'Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;

5. di impegnare l'importo di Euro 1.195,60 (I.V.A. 22% inclusa), al capitolo 51270 del bilancio gestionale 2022-2024 con imputazione all'esercizio 2022;
6. di dare atto che l'incarico oggetto del presente provvedimento non necessita di compilazione del DUVRI in quanto la durata dello stesso risulta non superiore a cinque uomini-giorno;

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**LA DIRIGENTE**  
- dott.ssa Sabrina Rasom -

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

### BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2022 – 2024.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51270	2022	imp. n. 495	Euro 1.195,60

San Giovanni di Fassa, 7 novembre 2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**dott.ssa Marianna Defrancesco**

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE  
**dott.ssa Sabrina Rasom**